

# APPALTO

per la fornitura di

---

**Allestimento della nuova “Farmacia N°2”  
di via G. Mameli n.15/b, Monterotondo (RM)**

**CIG**  
**9031396FBC**

**“Capitolato Descrittivo e Prestazionale”**

## Indice

### **CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto .....	pag. 3
Art. 2 - Ammontare dell'appalto .....	pag. 3
Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto .....	pag. 3
Art. 4 - Progettazione .....	pag. 3
Art. 5 - Fornitura di nuovi arredi e impianti, lavorazioni accessorie .....	pag. 5
Art. 6 - Magazzino robotizzato .....	pag. 7

### **CAPO 2 - TERMINI PER L'ESECUZIONE**

Art. 7 - Consegna dei luoghi .....	pag. 8
Art. 8 - Termini per l'ultimazione fornitura e lavorazioni .....	pag. 8
Art. 9 - Sospensioni e proroghe .....	pag. 8
Art. 10 - Penali .....	pag. 9
Art. 11 - Programma esecutivo .....	pag. 9
Art. 12 - Inderogabilità dei termini di esecuzione .....	pag. 9
Art. 13 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini .....	pag. 10

### **CAPO 3 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

Art. 14 - Variazione delle forniture e delle lavorazioni accessorie .....	pag. 10
Art. 15 - Varianti per errori od omissioni progettuali .....	pag. 10
Art. 16 - Prezzi applicabili a nuove prestazioni .....	pag. 11

### **CAPO 4 - MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

Art. 17 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera .....	pag. 11
Art. 18 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio .....	pag. 11
Art. 19 - Spese contrattuali, imposte e tasse .....	pag. 12

### **CAPO 5 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

Art. 20 - Termini per l'accertamento della regolare esecuzione .....	pag. 12
--	---------

### **CAPO 6 - ADEMPIMENTI AGGIUDICATARIO**

Art. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'aggiudicatario .....	pag. 13
Art. 22 - Custodia del cantiere .....	pag. 15
Art. 23 - Cartello di cantiere .....	pag. 15

### **CAPO 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Art. 24 - Norme di sicurezza generali .....	pag. 15
Art. 25 - Sicurezza sul luogo di lavoro .....	pag. 15



## **CAPO 8 - DISCIPLINA ECONOMICA**

Art. 26 - Fatturazione e pagamenti .....	pag. 15
Art. 27 - Ritardi nei pagamenti .....	pag. 16
Art. 28 - Cessione del contratto e cessione dei crediti .....	pag. 16
Art. 29 - Assicurazione a carico dell'aggiudicatario .....	pag. 16

## **CAPO 9 - DISCIPLINA CONTRATTUALE**

Art. 30 - Interpretazione del contratto e del Capitolato .....	pag. 17
Art. 31 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....	pag. 17
Art. 32 - Fallimento dell'aggiudicatario. Cessione e trasformazione d'azienda .....	pag. 17
Art. 33 - Rappresentante dell'aggiudicatario e domicilio .....	pag. 17
Art. 34 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione .....	pag. 17

### Allegati:

- Allegato A – Scheda tecnica
- Allegati B1, B2, B3, B4 – Planimetrie e sezione

## **CAPO 1 – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO**

### **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Gara europea indetta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nell'ambito della quale sono previste:

- a) la progettazione per l'allestimento della nuova "FARMACIA N. 2" sita in Via G. Mameli n. 15/b, Monterotondo (RM). E' compresa la redazione della eventuale documentazione tecnico-amministrativa ai fini dell'ottenimento dei permessi abilitativi sia di carattere edilizio-urbanistico che sanitario;
- b) la fornitura e montaggio di nuovi arredi, impianti e opere civili nonché ogni altra lavorazione necessaria per rendere la nuova "FARMACIA N. 2" completa e perfettamente funzionante;
- c) la fornitura e montaggio di un magazzino robotizzato.

Nel rispetto del presente Capitolato, il concorrente dovrà proporre la propria migliore soluzione progettuale per dare risposta alle esigenze funzionali richieste da APM.

Le obbligazioni assunte dall'aggiudicatario riguardano sia la realizzazione finale della fornitura e delle lavorazioni accessorie prive di ogni vizio, secondo le regole dell'arte e del buon costruire, in modo conforme ai dettami progettuali e ai tempi contrattuali dati, sia il corretto, diligente, prudente e perito svolgimento delle singole fasi lavorative, comprese le fasi di lavorazioni provvisoriale, nel pieno rispetto dei lavoratori, della loro salute, retribuzione e contribuzione, dell'altrui proprietà ed interessi che possano essere coinvolti dallo svolgimento delle prestazioni nonché dell'ambiente e della piena legalità, rispettando ogni normativa, uso e prassi applicabile.

A maggior chiarezza di quanto esposto alle precedenti lett. a), b), e c), l'appalto comprende anche la redazione, da parte di un professionista abilitato, di ogni altra documentazione progettuale specifica per l'ottenimento sia di eventuali permessi abilitativi o nulla osta richiesti dalla vigente normativa che per la fruizione di benefici fiscali di qualsiasi natura.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà fornire una perizia giurata o idonea documentazione volta a certificare che il bene fornito soddisfa tutte le condizioni tecniche e qualitative per usufruire dell'iperammortamento ai sensi della legge n. 160/2019 e ss.mm.ii.

### **Art. 2 - Ammontare dell'appalto**

L'ammontare dell'appalto sarà determinato dal prezzo onnicomprensivo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara che non dovrà essere superiore all'importo stimato globale di € 320.000,00 (trecentoventimila/00) oltre all'IVA, di cui € 9.600,00 (novemilaseicento/00) per oneri della sicurezza.

### **Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto**

Il contratto è stipulato "a corpo".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

### **Art. 4 - Progettazione**

La progettazione, di cui alla lettera a) del precedente art. 1, dovrà essere finalizzata alla realizzazione di un intervento con ridotto impatto ambientale, di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e costi globali, ivi compreso il massimo della manutenibilità e curabilità dei materiali e dei componenti di arredo. La progettazione potrà inoltre prevedere, se ritenuto idoneo, un ottimale riuso e valorizzazione degli arredi ed attrezzature presenti nell'attuale sede della Farmacia n. 2, ubicata in Monterotondo, Piazza Roma n. 16.

La progettazione dovrà essere redatta tenendo conto di un modello di farmacia "dinamica ed evoluta" in grado di offrire all'utenza:

- a) il tradizionale servizio di distribuzione farmaci (etici e non);
- b) il servizio di vendita prodotti extrafarmaco (igiene, cosmesi, altro);
- c) un sistema di magazzino robotizzato dei farmaci;
- d) box prove per glicemia, pressione, ecc....

La progettazione dovrà prevedere le seguenti zone:

Zona A - (zona di vendita ed espositiva)

- zona banco/banchi vendita farmaci e parafarmaci con realizzazione degli impianti elettrici e dati per l'installazione di n. 2 (due) postazioni computerizzate, del misuratore fiscale e del POS;
- zona esposizione cosmesi;
- zone espositive centrali;
- pareti attrezzate, pareti divisorie, scaffalature ed espositori;
- vetrina/e espositiva/e;
- box prove per glicemia, pressione, ecc..., facilmente accessibile ai portatori di handicap e dotato di un adeguato livello di riservatezza.

Zona B - (back office, magazzino, servizio igienico, ufficio)

- laboratorio galenico fornito di punto acqua potabile, prese per la corrente elettrica, raccogliatore per rifiuti, cappa aspirante;
- zona smistamento ordini/magazzino e predisposizione ordini, con spazio per n. 1 (uno) terminale pc e appositi scaffali;
- zona scorte, con magazzino robotizzato di gestione dei farmaci, oltre al tradizionale deposito e frigo;
- zona ufficio;
- servizio igienico;
- spogliatoio per cambio dipendenti comprensivo di n. 4 armadietti;
- n. 1 cassaforte ancorata.

Dovrà inoltre prevedere un montacarichi per il trasporto merci dal piano terra al soppalco.

Tutte le prestazioni richieste dovranno essere collocate negli ambienti rappresentati dalle planimetrie allegate, che dovranno comunque essere verificate a cura e spese dell'aggiudicatario durante il sopralluogo di cui all'art. 9 del Disciplinare di gara.

Le soluzioni proposte dovranno rispettare le dotazioni minime richieste nonché le dimensioni massime possibili di ingombro e gli spazi di libera circolazione fra gli arredi, gli accessi, i muri e i pilastri. Viceversa gli impianti e i loro comandi (quadri, macchine, interruttori, rilevatori, punti luce, ...), in quanto oggetto della fornitura medesima.

Il progetto è predisposto in conformità:

- alla normativa vigente al momento della progettazione stessa;
- alle normative tecniche di riferimento; i materiali e i prodotti previsti devono essere conformi alle regole tecniche di cui alle vigenti disposizioni di legge; le relazioni e/o schede tecniche devono indicare la normativa applicata;
- alle prescrizioni previste nel presente Capitolato.

Non verrà riconosciuto alcun compenso né maggiorazione dei costi indicati in offerta in caso di eventuali modifiche al progetto che si rendessero necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste da parte da ASL e/o altro Ente.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'aggiudicatari e forniti ad APM anche su supporto informatico in formato pdf.

Il progetto offerto in gara resta di proprietà di APM, la quale può farne copie, integrale o per estratto, elaborarne i contenuti, utilizzare gli elaborati per pubblicazioni, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni di sorta.

La prestazione progettuale comprende tutti gli adempimenti tecnici, comprese relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, utili alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato.

Sono inoltre a totale carico dell'aggiudicatario la predisposizione di tutti i documenti e adempimenti per ottenere l'agibilità della farmacia ultimata e tutte le certificazioni, attestazioni, nulla osta o altro documento necessario e prescritto per legge con riferimento sia alle forniture che alle lavorazioni e agli impianti.

#### **Art. 5 - Fornitura di nuovi arredi e impianti, lavorazioni accessorie**

La fornitura di arredi e attrezzature (da intendersi sia come nuovo che come riutilizzo/valorizzazione di quanto presente nell'attuale sede), degli impianti e le lavorazioni accessorie, di cui alla lettera b) del precedente art. 1, devono consentire di ottenere le opere finite a perfetta regola d'arte, complete e perfettamente funzionanti; sono compresi quindi tutti gli apprestamenti necessari ai fini della sicurezza e salute del personale addetto alla farmacia, secondo la normativa di legge vigente.

E' volontà di APM puntare ad un allestimento di qualità e di piacevole aspetto nonché alla fornitura d'arredi funzionali che garantiscano la loro durata nel tempo.

L'arredo dovrà inoltre inserirsi e adattarsi perfettamente agli spazi disponibili della farmacia quanto a dimensioni, proporzioni, funzionalità e resa estetica (ad esempio, tramite pezzi speciali o su misura).

Dovrà possedere caratteristiche di accessibilità, praticità d'uso, facilità di pulizia e manutenzione e dovrà essere resistente ad abrasioni e urti e privi di spigoli o appendici particolarmente esposte che possano provocare traumi all'utenza e agli operatori nonché essere di piacevole aspetto al fine di realizzare ambienti confortevoli ed accoglienti.

Per le caratteristiche tecniche di tutti gli impianti si rimanda alla proposta progettuale, di cui al precedente art. 4, da elaborarsi in base alle prescrizioni normative attualmente vigenti, in funzione del contesto in questione. Gli impianti dovranno comunque possedere un'alta classe di efficienza energetica (minimo classe A) e l'impianto di illuminazione dovrà utilizzare lampade a basso consumo.

Gli arredi, i complementi di arredo, gli strumenti e gli impianti oggetto del presente appalto devono essere di primaria qualità commerciale e di appropriata tecnologia.

Tutti i componenti offerti dovranno essere costruiti in conformità a tutte le norme in vigore in materia di arredamenti nonché alle norme di sicurezza per quanto attiene l'infortunistica, l'atossicità e la prevenzione incendi.

In particolare l'aggiudicatario deve essere in regola con le seguenti norme:

- norme tecniche UNI, con particolare riferimento ai requisiti di stabilità - resistenza meccanica - riflessione - e prestazioni per quanto riguarda il comportamento delle superfici all'azione di prodotti vari e la determinazione delle superfici atte a non trattenere lo sporco;
- specifiche prescrizioni di marcatura CE.

Pertanto:

- tutti gli spigoli dovranno essere idoneamente arrotondati, in particolar modo: tavoli, box, banconi e scrivanie;
- tutti gli eventuali bordi metallici, ivi compresi quelli dei ripiani di armadi e scaffali, dovranno essere ripiegati in maniera da non presentare superfici taglienti né esterne né interne;
- eventuali profilati metallici dovranno essere terminalmente chiusi con idonei tappi e non presentare alcuna sbavatura;

- tutti i piani di tavoli, banconi e scrivanie dovranno essere in materiale antigraffio ed antiriflesso;
- le vernici utilizzate per tutti i materiali impiegati e per tutti i componenti di arredo dovranno essere di tipo atossico;
- i materiali lignei dovranno essere trattati con vernici ignifughe;
- tutti i materiali non dovranno essere suscettibili all'emissione o cessione di sostanze nocive sotto forma di gas, fibre o polveri. Nel caso di impiego di formaldeide dovrà essere rispettata la classe E1 per quanto riguarda le emissioni della stessa;
- gli arredi dovranno essere conformi al D.M. 11.01.2017, punti 3.1, 3.2 e 3.3, almeno per il 50% dell'importo dei prodotti offerti;
- tutti i materiali impiegati dovranno essere di classe 1 o classe 0;
- gli imbottiti dovranno avere una classe di reazione al fuoco 1IM, mentre gli altri articoli dovranno avere una classe di reazione al fuoco massimo di 2IM;
- tutti gli arredi dovranno essere conformi alla normativa che regola la presenza di CFC (clorofluoro carburi) – Regolamento CE 1005 del 20.11.2009;
- tutti gli articoli devono essere conformi alle norme vigenti in materia e rispondere alle vigenti normative nazionali e CE in materia di sicurezza, sanità, prevenzione incendio ed a quelle per la tutela e la sicurezza delle persone.

L'offerta dovrà inoltre comprendere l'esecuzione delle seguenti prestazioni minime:

- impianto di illuminazione, completo dei corpi illuminanti, moderno e adeguato al nuovo arredamento e alle esigenze di marketing, con certificazione;
- impianto elettrico, con certificazione;
- impianto idrico sanitario, con certificazione;
- impianto completo di climatizzazione/ condizionatori caldo/freddo, con certificazione;
- impianto di allarme e videosorveglianza interno ed esterno, completo di cavi e prese, con certificazione;
- cablaggio rete LAN interna (banco/banchi vendita, box prove, ufficio, magazzino, ecc.), con certificazione;
- pavimentazioni, controsoffitto, tinteggiatura pareti, oltre all'esecuzione di tutte le opere edili di supporto agli impianti, al servizio igienico e alle eventuali tramezzature (non elementi strutturali) esistenti da demolire per la redistribuzione degli spazi interni;
- infissi (compresa rimozione e smaltimento degli attuali infissi esterni), con telaio in alluminio di almeno 60 mm e doppio vetro antisfondamento con camera;
- n. 1 (una) insegna luminosa monofacciale di esercizio, con relativa pratica autorizzativa per l'installazione;
- n. 1 (una) croce a bandiera, con relativa pratica autorizzativa per l'installazione;
- n. 1 (una) tenda parasole retrattile e realizzata con materiale di prima qualità, di colore verde e personalizzata con il logo APM e la scritta "farmacia comunale due". Per quanto al ral e al carattere, la tenda dovrà avere le medesime caratteristiche di quelle attualmente installate presso la Farmacia n. 5, ubicata in Monterotondo, Viale B. Buoizzi n. 56/58;
- n. 1 porta d'ingresso di sicurezza scorrevole con automatismo, doppio vetro antisfondamento con camera, compresa serigrafia con logo APM;
- vetrina/e, doppio vetro antisfondamento con camera;
- in caso di riutilizzo di arredi e/o attrezzature presenti nell'attuale sede della Farmacia n. 2, smontaggio degli stessi, trasporto e rimontaggio nella nuova sede.

Per tutti gli impianti si richiede la progettazione esecutiva a firma di un tecnico abilitato e successivo rilascio di adeguata certificazione.

Resta di piena esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario la puntuale corrispondenza tra il progetto, l'offerta e la fornitura, il montaggio e tutto quanto occorrente per consegnare la farmacia perfettamente organizzata, attrezzata e funzionante, in conformità alle leggi igienico-sanitarie e ad ogni altra norma che disciplina l'attività di farmacia, mirata all'ottenimento dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio della stessa da parte dell'ASL.

L'aggiudicatario è tenuto ad apportare tutte le modifiche di lieve entità, qualità dei materiali e dimensioni che, a giudizio insindacabile di APM, sono ritenute necessarie per garantire che gli arredi da fornire rispondano alle particolari esigenze che sono destinate a soddisfare. Dette modifiche non possono dare motivo all'aggiudicatario di avanzare pretese di variazione, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tutti gli arredi forniti devono corrispondere esattamente (forme, misure, pesi, lavorazione, spessori, qualità dei materiali impiegati ed ogni altro minimo particolare) alla proposta progettuale e ai campioni presentati, tenuto conto delle eventuali modifiche richieste.

La scelta definitiva dei colori e della finitura degli arredi verrà operata da APM ad aggiudicazione avvenuta, in fase di ordinazione sulla base della mazzetta colori e finiture di tutti i componenti della fornitura presentata in sede di gara. Indipendentemente dal colore o finitura prescelti, il corrispettivo di appalto non subirà variazioni.

Le opere civili saranno tutte a carico dell'aggiudicatario, comprese le demolizioni per la modifica degli spazi distributivi dei locali, le schermature degli impianti idraulici ed elettrici, le opere di rifinitura, in modo che tutta l'opera sia completata in ogni sua parte, nulla escluso.

La garanzia degli arredi deve avere una durata di almeno 5 (cinque) anni dall'acquisto e l'aggiudicatario deve garantire la disponibilità di parti da sostituire e/o integrare per lo stesso periodo.

#### **Art. 6 - Magazzino robotizzato**

Il magazzino robotizzato, di cui alla lettera c) del precedente art. 1, dovrà essere dimensionato in modo tale da soddisfare il numero di ricette lavorate, come sotto indicate, tenendo conto dello storico e dell'obiettivo di crescita di circa il 20% prevista nel prossimo triennio:

NUMERO RICETTE LAVORATE	Anno 2020	Previsione incremento	
	n. 34.000	circa + 20%	n. 41.000

Il magazzino robotizzato dovrà servire n. 2 (due) postazioni di lavoro ed essere operativo per tutta la durata degli orari di apertura della farmacia che è attiva 7 giorni alla settimana, con orario 8:00/21:00.

Le caratteristiche indicate nella scheda tecnica, allegata al presente Capitolato con la dicitura "Allegato A", costituiscono i requisiti minimi che dovranno essere tassativamente rispettati, **a pena di esclusione**.

L'aggiudicatario dovrà garantire per almeno i primi 2 (due) anni dall'installazione, l'assistenza e la manutenzione full service comprensiva di:

- manutenzione preventiva programmata almeno ogni 6 (sei) mesi;
- controllo periodico (almeno mensile) di tutti i parametri dell'impianto attraverso connessione da remoto;
- tutte le ore di assistenza in loco, incluse spese di viaggio, vitto e alloggio dei tecnici, ...;
- tutte le parti di ricambio;
- aggiornamenti software per migliorie proposte dal produttore e per adeguamento a eventuali obblighi di legge;
- innovazione tecniche che verranno inserite nell'impianto;
- tutte le ulteriori eventuali spese che si rendessero necessarie per il buon funzionamento del magazzino robotizzato, ad eccezione di danni provocati volontariamente o per grave negligenza dal personale di



APM.

In caso di guasti, l'aggiudicatario dovrà garantire un intervento volto a risolvere il problema nel minore tempo possibile e comunque nel termine di 24 (ventiquattro) ore effettive dalla chiamata, compresi i giorni festivi. Tuttavia, se il problema è bloccante per il sistema, l'intervento dovrà essere garantito entro le 12 (dodici) ore effettive dalla chiamata, compresi i giorni festivi.

La garanzia del magazzino robotizzato dovrà avere una durata di almeno 2 (due) anni dalla data di collaudo con esito positivo. L'aggiudicatario in detto periodo dovrà eseguire, a sue cure e spese, anche gli interventi di trasporto, montaggio e collocazione, riparazione, ripristino, sostituzione delle parti o del tutto in presenza di imperfezioni per qualità di materiali e/o funzionamento, difetti di costruzione, carenze di costruzione.

L'aggiudicatario dovrà, in fase di installazione, effettuare quanto necessario per la completa integrazione del software di magazzino con il software gestionale utilizzato in farmacia (LINFA).

L'aggiudicatario dovrà consegnare il libretto di uso e manutenzione, in italiano / dovrà consegnare tutta la documentazione tecnica originale relativa alla fornitura e il supporto digitale software su memoria esterna (supporto informatico).

Il magazzino robotizzato sarà sottoposto a collaudo entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi all'installazione con regolare avvio di funzionamento del sistema, in contraddittorio con un rappresentante di APM e un rappresentante dell'aggiudicatario, teso a verificare che lo stesso sia conforme a quanto presentato in sede di gara e sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze operative tecniche, conformemente alle indicazioni contenute nella documentazione di gara.

Delle attività e operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale. Nel caso in cui il collaudo risultasse negativo, il macchinario, o parti di esso, dovranno essere sostituite a cura e spese dell'aggiudicatario, a pena delle applicazione delle penali di cui al successivo art. 10, entro il termine di giorni 14 (quattordici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito negativo.

Il collaudo definitivo con esito positivo non esonera l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali fatti o danni a terzi e imperfezioni che non siano emerse al momento del collaudo, ma che siano rilevati successivamente e comunque entro anni 2 (due) dalla data installazione con regolare avvio del funzionamento del sistema.

Saranno valutate eventuali migliorie e funzionalità aggiuntive al sistema di magazzino robotizzato.

## **CAPO 2 – TERMINI PER L'ESECUZIONE**

### **Art. 7 - Consegna dei luoghi**

L'avvio del contratto e la sottoscrizione del relativo verbale di consegna dei luoghi verrà concordato tra APM e l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deve trasmettere ad APM, prima dell'inizio esecuzione dell'appalto, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività presso gli Enti competenti.

### **Art. 8 - Termini per l'ultimazione fornitura e lavorazioni**

L'ultimazione della fornitura e delle lavorazioni accessorie dovrà avvenire obbligatoriamente entro 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del locale.

Il mancato rispetto del termine di consegna, comporta l'applicazione della penale di cui al successivo art. 10.

### **Art. 9 - Sospensioni e proroghe**

Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impediscano in via temporanea che le l'esecuzione dell'appalto proceda utilmente a regola d'arte, APM può ordinarne la sospensione redigendo apposito

verbale.

L'aggiudicatario, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare le forniture e le lavorazioni accessorie nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse da APM.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dell'esecuzione dell'appalto o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'aggiudicatario non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte, imprese o forniture.

I verbali per la concessione di sospensioni o proroghe, redatti con adeguata motivazione controfirmati dall'aggiudicatario e recanti l'indicazione dello stato di esecuzione dell'appalto, devono pervenire ad APM entro il 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dalla stessa.

La sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da APM con annotazione sul verbale.

Ove successivamente alla consegna dei luoghi insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano la regolare esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario è tenuto a proseguire le parti di esso eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale della parte non eseguibile in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

#### **Art. 10 - Penali**

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dell'appalto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo di contratto.

Al verificarsi di inadempienze contrattuali, sarà facoltà di APM applicare una penale compresa tra un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) e un massimo di € 100,00 (cento/00), in ragione della loro gravità.

Le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale è facoltà di APM procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti da APM a causa dei ritardi.

#### **Art. 11 - Programma esecutivo**

Prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario predispone e consegna ad APM un proprio programma esecutivo, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, tutto in coerenza con il cronoprogramma presentato in sede di gara.

Il programma esecutivo delle forniture e delle lavorazioni accessorie fornito dall'aggiudicatario può essere modificato o integrato da APM, mediante ordine di servizio, ogni volta che si renda necessario per una miglior esecuzione delle stesse, in particolare per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

#### **Art. 12 - Inderogabilità dei termini di esecuzione**

Non costituiscono motivo di rinvio dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, della mancata regolare/continuativa conduzione dello stesso secondo il relativo programma esecutivo, della ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;

- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate da APM o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'aggiudicatario comunque previsti dal presente Capitolato;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'aggiudicatario e il proprio personale dipendente.

#### **Art. 13 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini**

Ove APM accerti che l'esecuzione dell'appalto non procede secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, fissa un congruo termine entro il quale l'aggiudicatario si deve conformare a tali disposizioni, trascorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito atto motivato e comunicato all'aggiudicatario mezzo pec.

La risoluzione opera in ogni caso di inadempimento agli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario e debitamente contestati e in particolar modo per:

- consegna incompleta o difforme da quanto offerto e/o da quanto previsto dal presente Capitolato;
- fallimento dell'aggiudicatario;
- cessione del contratto;
- ogni altra inadempienza prevista a pena di risoluzione dal presente Capitolato.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della garanzia definitiva oltre al risarcimento del danno da parte dell'aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo delle forniture effettuate da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'aggiudicatario, salvo l'eventuale ulteriore danno.

### **CAPO 3 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

#### **Art. 14 - Variazione delle forniture e delle lavorazioni accessorie**

Non sono riconosciute varianti al progetto, forniture e lavorazioni accessorie extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto da APM.

Qualunque reclamo o riserva che l'aggiudicatario intendesse proporre, deve essere presentato per iscritto ad APM prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti da APM per risolvere aspetti di dettaglio e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse di APM, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

#### **Art. 15 - Varianti per errori od omissioni progettuali**

Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto presentato, si rendessero necessarie varianti per l'esecuzione dell'opera, l'aggiudicatario risponde dei ritardi e di tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa delle carenze del progetto medesimo. Tutte le ulteriori spese di progettazione, esecuzione, coordinamento della sicurezza ed ogni altro onere conseguente -nessuna esclusa- sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 106 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Resta salva l'applicazione delle sanzioni per il danno eventualmente arrecato a causa dell'eventuale incremento dei tempi di ultimazione dell'appalto rispetto al termine fissato.

### **Art. 16 - Prezzi applicabili a nuove prestazioni**

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui al computo metrico estimativo, di cui al punto 14. del Disciplinare di Gara.

Qualora tra i prezzi del citato computo metrico estimativo non siano previsti prezzi per le lavorazioni in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

## **CAPO 4 – MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

### **Art. 17 - Contratti collettivi e disposizione sulla manodopera**

L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e in particolare:

- a) nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente i contratti collettivi di lavoro della categoria della zona;
- b) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata da APM o a essa segnalata da un Ente preposto, APM medesima comunica all'aggiudicatario l'inadempienza accertata e sospende i pagamenti, destinando tutte o parte delle somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'aggiudicatario delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

### **Art. 18 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio**

APM, oltre a quanto previsto dall' art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dell'appalto;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'appalto;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione dell'appalto o mancata ripresa dello stesso da parte dell'aggiudicatario senza giustificato motivo;
- e) rallentamento nell'esecuzione dell'appalto, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare il completamento entro i termini previsti dal contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'appalto;
- g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta da APM è fatta all'aggiudicatario mezzo pec, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dell'appalto.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata da APM si fa luogo, in contraddittorio con l'aggiudicatario o un suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'appalto, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione di APM per l'eventuale riuso e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento

dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione di APM, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo delle prestazioni per il completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo posto a base d'asta nell'appalto originario e l'ammontare lordo della parte d'appalto eseguita dall'aggiudicatario inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente:
  - I. le spese per la ripetizione delle procedure di affidamento delle parti d'appalto ancora da eseguire e per la eventuale conseguente revisione del progetto;
  - II. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dell'appalto e l'importo netto dello stesso risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'aggiudicatario inadempiente;
  - III. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
  - IV. l'eventuale maggiore onere per APM per effetto della tardata ultimazione dell'appalto, delle maggiori spese tecniche, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

A titolo di primo risarcimento, APM provvederà subito dopo l'adozione del provvedimento di risoluzione in danno del contratto di appalto, alla escussione della garanzia definitiva, riservandosi ogni altra successiva azione legale per il recupero dei danni non coperti dall'importo della garanzia.

#### **Art. 19 - Spese contrattuali, imposte, tasse**

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dell'appalto e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad Enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dell'appalto.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

A carico dell'aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sull'appalto.

Il contratto sarà soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono IVA esclusa.

### **CAPO 5 – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

#### **Art. 20 - Termini per l'accertamento della regolare esecuzione**

Dalla data della comunicazione da parte dell'aggiudicatario di completa ultimazione della fornitura e di avvenuto montaggio a regola d'arte avrà inizio l'attività di accertamento della regolare esecuzione.

Le operazioni di verifica e accertamento della regolare esecuzione potranno concludersi anche successivamente all'apertura della farmacia, previa sottoscrizione di apposito verbale effettuato in contraddittorio tra l'aggiudicatario e un incaricato di APM, nel quale si accerti lo stato di consistenza e la perfetta corrispondenza degli arredi con quanto previsto dal progetto presentato in sede di gara.

APM si riserva il diritto di effettuare, a mezzo del proprio personale incaricato, operazioni di accertamento

della regolare esecuzione anche in corso d'opera.

La verifica di accertamento della regolare esecuzione dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione della fornitura. Di tutte le operazioni di verifica verrà redatto specifico verbale.

Saranno rifiutati i materiali risultati difettosi o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche e funzionali indicate nel presente Capitolato nonché alle caratteristiche tecniche e funzionali proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Il materiale eventualmente ritenuto non idoneo, perché non rispondente ai requisiti richiesti, dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola, a cura e spese dell'aggiudicatario, entro il termine stabilito da APM, comunicato mezzo pec.

Nell'eventualità l'aggiudicatario non provvedesse alle dovute sostituzioni, APM potrà rivolgersi ad altri per l'acquisto, ponendo a carico dell'aggiudicatario stesso le maggiori spese.

L'aggiudicatario dovrà altresì eseguire gratuitamente tutte le prestazioni necessarie per riparare guasti e difetti dovuti a cattiva lavorazione o a una scarsa qualità dei materiali impiegati, entro il termine stabilito da APM.

Il rilascio del certificato di regolare esecuzione, risultante da apposito verbale, non esonera comunque l'aggiudicatario per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica tecnica, ma accertati in seguito.

## **CAPO 6 – ADEMPIMENTI AGGIUDICATARIO**

### **Art. 21 - Oneri e obblighi a carico dell'aggiudicatario**

Oltre agli oneri specificati nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato nonché quelli previsti dalle vigenti leggi, saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed obblighi seguenti che si intendono in ogni caso compresi nell'appalto e perciò a carico dell'aggiudicatario:

- a) obbligo di verifica delle misure degli ambienti, della condizione del locale e degli impianti, mediante sopralluogo di cui al punto 13. del Disciplinare di Gara;
- b) la fornitura ad APM della documentazione fotografica relativa ai luoghi prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto e alle varie fasi esecutive;
- c) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- d) passaggio, occupazioni temporanee per depositi di materiali;
- e) tutti gli oneri relativi al trasporto e al montaggio di tutte le componenti della nuova fornitura;
- f) tutti gli oneri per lo smontaggio, il trasporto e il rimontaggio degli arredi ed attrezzature esistenti riutilizzati;
- g) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dell'appalto;
- h) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possano occorrere dal giorno in cui inizia la consegna dei luoghi fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché quanto occorre per ristabilire le parti che sono state alterate per l'esecuzione delle verifiche;
- i) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione delle prestazioni nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi
- j) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
- k) l'adeguamento del cantiere in osservanza del D. Lgs. n. 81/2008;
- l) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;
- m) le vie di accesso al cantiere nonché l'eventuale sistemazione delle strade ed altre opere danneggiate dai

- mezzi d'opera ed il ripristino dei luoghi;
- n) il deposito di materiale su proprietà private;
  - o) la pulizia e lo sgombero dei materiali di rifiuto dal cantiere e dalle vie di transito e di accesso allo stesso;
  - p) le spese di trasporto e conferimento a discariche autorizzate di tutti i materiali di risulta di qualunque natura, che risulteranno prodotti nelle varie fasi;
  - q) la pulizia di fondo di tutte le superfici, nessuna esclusa, e disinfezione dei locali;
  - r) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
  - s) nel caso di sospensione delle prestazioni, l'onere di ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'aggiudicatario l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma
  - t) l'esecuzione di tutte le prestazioni in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le prestazioni eseguite risultino a tutti gli effetti verificabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte;
  - u) l'adozione, nel compimento di tutte le lavorazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette all'esecuzione dell'appalto e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso d'infortuni a carico dell'aggiudicatario, restandone sollevati APM, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

A conclusione dell'appalto e prima delle verifiche finali, l'aggiudicatario dovrà rilasciare "dichiarazione di conformità" delle attrezzature, dei complementi di arredo e degli impianti oggetto di aggiudicazione e in riferimento alle vigenti normative (ove previsto) completa dei certificati e delle documentazioni previste ai punti precedenti, che comprenderanno anche le planimetrie con la posizione dei singoli elementi; l'aggiudicatario dovrà inoltre consegnare, per le parti di arredo sottoposte ad uso meccanico, il libretto di manutenzione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre, con riferimento al magazzino robotizzato, la certificazione dei requisiti di ammissibilità al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali e comunque ogni ulteriore documentazione necessaria a tal fine, nessuna esclusa.

L'aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'aggiudicatario o da altro tecnico designato per iscritto dall'aggiudicatario. Nel caso di presenza contemporanea di più imprese nel cantiere, l'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica del nominativo e qualifica tecnica della persona prescelta e delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'aggiudicatario è in tutti i casi responsabile dei danni causati da imperizia o da negligenza nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento.

L'aggiudicatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'aggiudicatario è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dell'appalto, presso tutti i soggetti diversi da APM interessati direttamente o indirettamente all'appalto, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e

afferenti l'appalto.

L'aggiudicatario dovrà demolire a proprie spese quanto eseguito in difformità delle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al rifacimento a regola d'arte ed al risarcimento dei danni provocati.

#### **Art. 22 - Custodia del cantiere**

E' a carico e a cura dell'aggiudicatario la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà di APM e ciò anche durante periodi di sospensione dell'esecuzione dell'appalto e fino alla presa in consegna dei luoghi da parte di APM.

#### **Art. 23 - Cartello di cantiere**

L'aggiudicatario deve predisporre ed esporre in sito il cartello indicatore, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

### **CAPO 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

#### **Art. 24 - Norme di sicurezza generali**

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'aggiudicatario predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore e l'abbattimento delle polveri, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'aggiudicatario non può dare inizio o continuazione all'esecuzione dell'appalto qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

#### **Art. 25 - Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare tutte le misure di tutela dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché ogni altra disposizione del citato decreto applicabile alle lavorazioni.

L'aggiudicatario, prima di dare avvio all'esecuzione dell'appalto, deve predisporre e consegnare ad APM un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 comma 2 e all'art. 29, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui all'art. 18, comma 1 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

### **CAPO 8 – DISCIPLINA ECONOMICA**

#### **Art. 26 - Fatturazione e pagamenti**

Le fatture dovranno essere emesse:

- in applicazione del D. Lgs. 205/2017, in modalità elettronica, utilizzando il codice univoco SUBM70N;
- in applicazione del D. Lgs. 267/2017, in regime IVA Split Payment;
- al netto della ritenuta dello 0,50%, successivamente indicata.

La fattura dovrà inoltre riportare, con riferimento al magazzino robotizzato, la dicitura "Bene agevolabile ai sensi dell'art. 1 commi dal 184 al 197 della legge 27 dicembre 2019 n. 160".

E' previsto un pagamento in acconto del 20% decorsi giorni 5 (cinque) dalla data d'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti successivi saranno liquidati secondo le seguenti condizioni:

- 2° acconto, pari al 25%, entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di ultimazione della fornitura e



lavorazioni accessorie;

- il saldo entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto.

I pagamenti saranno comunque predisposti dopo l'acquisizione telematica, con esito positivo, della documentazione attestante la regolarità contributiva DURC.

APM, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in presenza di irregolarità nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali, provvederà ad attuare il cosiddetto "intervento sostitutivo", ripartendo eventualmente le somme dovute tra gli Istituti in proporzione dei crediti dagli stessi vantati, secondo le indicazioni impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella circolare n. 3/2012.

APM, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48bis D.P.R. n. 602/73, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo uguale o superiore ad euro 5.000,00, provvederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate e della Riscossione (già Equitalia SpA) comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario, APM applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo delle prestazioni sarà liquidato tenuto conto della ritenuta dello 0,50 per cento, come riportata in fattura. Tale ritenute sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di APM del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva -DURC-.

Il pagamento della rata di saldo, non costituisce presunzione di accettazione di quanto consegnato, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del Codice Civile.

#### **Art. 27 - Ritardi nei pagamenti**

Per i pagamenti della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito al precedente art. 26 per causa imputabile ad APM, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.

#### **Art. 28 - Cessione del contratto e cessione dei crediti**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e della L. n. 52/1991 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o copia autenticata, sia trasmesso ad APM prima o contestualmente all'emissione della relativa fattura.

#### **Art. 29 - Assicurazione a carico dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario è obbligato a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne APM da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti da APM a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (CAR), di durata computabile ai sensi di legge e deve prevedere una somma assicurata non inferiore:

a) DANNI ALLE OPERE = pari all'importo di aggiudicazione delle forniture e delle lavorazioni accessorie comprensivi di IVA, arrotondato ad € 1.000,00 (mille/00);

b) RESPONSABILITA' CIVILE = importo minimo € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Alla mancata presentazione della polizza "All Risks", con le caratteristiche richieste ed entro i termini stabiliti dalla lettera di aggiudicazione, consegnerà la decadenza dalla aggiudicazione e la risoluzione del contratto.

## **CAPO 9 – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **Art. 30 - Interpretazione del contratto e del Capitolato**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'intervento è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto presentato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. da 1362 a 1369 del Codice Civile.

### **Art. 31 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

### **Art. 32 - Fallimento dell'aggiudicatario. Cessione e trasformazione d'azienda**

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, APM si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. alle condizioni e modalità ivi previste.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, per il trasferimento o l'affitto di azienda, relativi ad imprese che eseguono opere pubbliche si applicherà quanto previsto ai sensi del combinato disposto degli artt. 48 e 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

### **Art. 33 - Rappresentante dell'aggiudicatario e domicilio**

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio presso la propria sede legale o altra sede dallo stesso indicata; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione del domicilio di cui al precedente comma, deve essere tempestivamente comunicata ad APM.

### **Art. 34 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato.